

# BOLLETTINO

## DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

### INDICE

<p><b>RESOCONTI:</b></p> <p><b>AFFARI COSTITUZIONALI (I):</b>  <i>Comitato pareri</i> . . . . . Pag. 2</p> <p><b>BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - PARTECIPAZIONI STATALI (V):</b>  <i>Comitato pareri</i> . . . . . » 2</p> <p><b>FINANZE E TESORO (VI):</b>  <i>Comitato pareri</i> . . . . . » 6</p> <p><b>LAVORO (XIII):</b>  <i>In sede legislativa</i> . . . . . » 8  <i>In sede referente</i> . . . . . » 9</p> <p><b>IGIENE E SANITÀ (XIV):</b>  <i>In sede referente</i> . . . . . » 11</p> <hr style="width: 20%; margin: 10px auto;"/> <p><b>CONVOCAZIONI:</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Mercoledì 30 aprile 1975</i></p> <p><i>Commissione inquirente per i procedimenti di accusa</i> . . . . . Pag. 13</p> <p><i>Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio</i> . . . . . » 13</p> <p><i>Affari costituzionali (I)</i> . . . . . » 13</p>	<p><i>Affari interni (II)</i> . . . . . Pag. 13</p> <p><i>Affari esteri (III)</i> . . . . . » 13</p> <p><i>Bilancio e programmazione - Partecipazioni statali (V)</i> . . . . . » 14</p> <p><i>Finanze e tesoro (VI)</i> . . . . . » 14</p> <p><i>Istruzione (VIII)</i> . . . . . » 14</p> <p><i>Lavori pubblici (IX)</i> . . . . . » 14</p> <p><i>Trasporti (X)</i> . . . . . » 15</p> <p><i>Agricoltura (XI)</i> . . . . . » 16</p> <p><i>Industria (XII)</i> . . . . . » 16</p> <p><i>Lavoro (XIII)</i> . . . . . » 16</p> <p><i>Igiene e sanità (XIV)</i> . . . . . » 16</p> <p style="text-align: center;"><i>Martedì 6 maggio 1975</i></p> <p><i>Giustizia (IV)</i> . . . . . » 16</p> <p><i>Trasporti (X)</i> . . . . . » 17</p> <p><i>Igiene e sanità (XIV)</i> . . . . . » 17</p> <p style="text-align: center;"><i>Mercoledì 7 maggio 1975</i></p> <p><i>Giunta per il Regolamento</i> . . . . . » 17</p> <p><i>Affari esteri (III)</i> . . . . . » 17</p> <p><i>Finanze e tesoro (VI)</i> . . . . . » 18</p> <p><i>Igiene e sanità (XIV)</i> . . . . . » 18</p> <hr style="width: 20%; margin: 10px auto;"/> <p><b>RELAZIONI PRESENTATE</b> . . . . . Pag. 18</p>
---	--

**AFFARI COSTITUZIONALI (I)****Comitato pareri.**

MARTEDÌ 29 APRILE 1975, ORE 12. — *Presidenza del Presidente BRESSANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni, Fracassi.

**Disegno di legge:**

**Autorizzazione all'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e all'Azienda di Stato per i servizi telefonici a superare per il 1974 i limiti di spesa per prestazioni straordinarie (Parere alla X Commissione) (3606).**

Il relatore Maggioni, in considerazione del carattere di sanatoria del provvedimento e dell'analogo orientamento manifestato nel precedente esercizio finanziario con l'approvazione del disegno di legge n. 2764, propone di esprimere parere favorevole, augurandosi, peraltro, che, per il futuro, non si debba più ricorrere a tali leggine.

Dopo che il Sottosegretario Fracassi ha dichiarato di associarsi alle considerazioni del relatore e che il deputato Fracchia ha espresso il contrario avviso della sua parte politica, il Comitato, a maggioranza, delibera di esprimere parere favorevole.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12,10.

**BILANCIO E PROGRAMMAZIONE  
PARTECIPAZIONI STATALI (V)****Comitato pareri.**

MARTEDÌ 29 APRILE 1975, ORE 11,45. — *Presidenza del Presidente TARABINI.* — Intervengono, per il Governo, i Sottosegretari di Stato: per il tesoro Fabbri, e per i trasporti, Degan.

**Disegno di legge:**

**Attuazione delle direttive del Consiglio delle Comunità europee per la riforma dell'agricoltura (Modificato dal Senato) (Parere alla XI Commissione) (2244-B).**

Su proposta del Sottosegretario di Stato per il tesoro, Fabbri, sui aderisce il relatore Gargano, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole alle modifiche apporta-

te dal Senato, a condizione che l'onere relativo al 1974 sia contenuto nella cifra di 46 miliardi da fronteggiare a carico del capitolo 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per lo stesso anno e che sia prevista apposita indicazione di copertura per l'onere relativo all'esercizio finanziario 1975. Conseguentemente si suggeriscono i seguenti emendamenti:

« Sostituire la lettera a) dell'articolo 6 con la seguente:

a) un limite di impegno di lire 5 miliardi per l'esercizio 1974, di lire 15 miliardi per l'esercizio 1975, di lire 20 miliardi per l'esercizio 1976, di lire 25 miliardi per l'esercizio 1977 e di lire 30 miliardi per l'esercizio 1978 quale concorso nel pagamento degli interessi sui mutui di cui all'articolo 18 ».

« Sostituire il secondo comma dell'articolo 10 con il seguente:

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge valutato in lire 46.000 milioni per l'anno 1974 e in lire 97.400 milioni per l'anno 1975 si provvede, rispettivamente, a carico del capitolo 5381 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno 1974 e mediante riduzione del capitolo 9001 dello stato di previsione del predetto Ministero per l'anno 1975. Con la legge di approvazione del bilancio dello Stato, in ciascuno degli anni finanziari dal 1976 al 1978, sarà stabilita la quota parte degli stanziamenti di cui alla presente legge che sarà coperta con operazione di indebitamento sul mercato che il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare alle condizioni e modalità che saranno, con la stessa legge di approvazione del bilancio, di volta in volta stabilite ».

**Disegno di legge:**

**Assegnazione al Comitato nazionale per l'energia nucleare di un contributo straordinario di lire 15.750 milioni nel quadriennio 1974-77 per la partecipazione all'aumento del capitale della società Eurodif (Parere alla XII Commissione) (3614);**

Su proposta del relatore Orsini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole al disegno di legge.

**Disegno di legge:**

**Assunzione a carico dello Stato della spesa per il personale dei vigili del fuoco addetto ai servizi antincendi negli aeroporti civili o aperti al traf-**

fico civile ove si svolge attività aerea commerciale, gestiti in concessione (*Parere alla II Commissione, competente in sede legislativa*) (3635).

Su proposta del relatore Orsini e dopo chiarimenti del Presidente Tarabini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole al disegno di legge.

**Disegno di legge:**

**Norme sul trattamento economico di volo per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco addetti ai nuclei elicotteri della protezione civile** (*Parere alla II Commissione, competente in sede legislativa*) 3636).

Il relatore Orsini propone di esprimere parere favorevole qualora il Governo dia assicurazioni circa la capienza del capitolo ordinario di bilancio richiamato ai fini di una parziale copertura del maggiore onere recato dal provvedimento.

Il deputato Gastone richiama l'attenzione della Commissione di merito sull'opportunità di verificare se le particolari indennità concesse dal disegno di legge in esame siano di uguale ammontare a quelle in atto erogate al personale corrispondente della Guardia di finanza e dell'arma dei carabinieri.

Il Sottosegretario Fabbri dà assicurazioni circa la capienza del capitolo 3006 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per il 1975 in ordine alla maggiore spesa recata dal disegno di legge e rileva che il provvedimento in esame si risolve, in pratica, in una estensione al personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco addetto ai nuclei elicotteri della protezione civile del trattamento economico di volo già previsto per altre categorie.

Su proposta del relatore Orsini, la Commissione delibera quindi di esprimere parere favorevole al disegno di legge.

**Disegno di legge:**

**Stanzamenti di fondi per agevolare il finanziamento dell'esportazione** (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla XII Commissione, competente in sede legislativa*) (3694).

Su proposta del relatore Orsini la Commissione delibera di esprimere parere favorevole al disegno di legge.

**Disegno di legge:**

**Indennità di servizio penitenziario di cui all'articolo 4, ultimo comma, della legge 15 novembre**

1973, n. 734 (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla IV Commissione, competente in sede legislativa*) (3696).

Il Presidente Tarabini, dopo aver illustrato il disegno di legge, richiama l'attenzione della Commissione sul carattere del tutto anomalo dell'indicazione di copertura, che, in contrasto con i principi fondamentali vigenti in materia di contabilità di Stato, pone la maggiore spesa recata dal provvedimento a carico di stanziamenti di capitoli ordinari, relativi a bilanci di precedenti anni finanziari, trattandoli alla stregua dei fondi speciali destinati al finanziamento di provvedimenti legislativi in corso. Poiché in altri provvedimenti di iniziativa governativa si è manifestata di recente una analoga tendenza, invita il Tesoro a fornire chiarimenti in proposito alla Commissione.

Il deputato Gastone dichiara di condividere pienamente i rilievi formulati dal Presidente Tarabini.

Il Sottosegretario Fabbri, nel farsi carico anch'egli delle perplessità espresse dalla Commissione in ordine alla copertura finanziaria del disegno di legge, rileva inoltre che il Tesoro è contrario alla norma, introdotta al Senato, che estende l'indennità di servizio penitenziario a tutto il personale, contraddicendo a principi di ordine generale sul trattamento economico dei pubblici dipendenti e comportando un ulteriore onere, in ordine al quale non è prevista alcuna indicazione di copertura.

Su proposta del Presidente Tarabini la Commissione delibera di esprimere allo stato parere contrario al disegno di legge, giacché lo stesso non prevede alcuna indicazione di copertura del maggior onere derivante dalla norma introdotta dal Senato che estende a tutto il personale che presta servizio negli istituti di prevenzione e di pena l'indennità di servizio penitenziario. La Commissione rileva altresì che la stessa indicazione di copertura dell'onere recato dall'originario testo governativo non può ritenersi congrua nella misura in cui, in contrasto con i principi generali della contabilità di Stato, pone la maggiore spesa a carico di capitoli ordinari di bilanci relativi ad anni finanziari precedenti, le cui contabilità sono ormai chiuse e impegna il Governo a fornire chiarimenti al riguardo alla Commissione.

**Proposta di legge:**

**Scotti: Interpretazione autentica dell'articolo 5, comma primo, della legge 6 giugno 1973, n. 313, re-**

cante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 18 novembre 1965, n. 1480, concernente il personale operaio addetto agli stabilimenti ed arsenali dipendenti dal Ministero della difesa (*Parere alla I Commissione*) (3114).

Il relatore Gargano, dopo aver espresso perplessità per il modo disorganico in cui si provvede alla assunzione diretta da parte della Amministrazione dello Stato della gestione di servizi continuativi attualmente dati in appalto nonché sulla congruità sotto il profilo strettamente tecnico della normativa in esame, rileva che il provvedimento dovrebbe in ogni caso recare una maggiore spesa, sull'entità della quale chiede chiarimenti al rappresentante del Tesoro.

Il deputato Gastone sottolinea il carattere interpretativo del provvedimento in esame, che non può pertanto ritenersi fonte di una nuova o maggiore spesa.

Il Sottosegretario Fabbri, pur contestando il carattere meramente interpretativo del provvedimento, ne riconosce la portata equitativa, rilevando che il maggior onere è comunque di assai modesta entità.

Su proposta del Presidente Tarabini, cui aderisce il relatore Gargano, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole alla proposta di legge, ritenendo che la stessa, per il suo carattere interpretativo, non comporti maggiori oneri per il bilancio dello Stato.

#### Proposta di legge:

Sabbatini ed altri: Provvidenze a favore delle imprese cantieristiche operanti nel porto di Ancona (*Parere alla X Commissione*) (3441).

Il relatore Gargano riferisce favorevolmente sulla proposta di legge.

Il sottosegretario Fabbri chiede un breve rinvio per elaborare una più congrua indicazione di copertura.

Su proposta del relatore Gargano, cui aderisce il deputato Bernini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole alla proposta di legge.

#### Proposta di legge:

Senatori Cipellini e Giraud: Ulteriore stanziamento per la ricostruzione della linea ferroviaria Cuneo-Breil-Ventimiglia (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (*Parere alla X Commissione, competente in sede legislativa*) (3707).

Il relatore Orsini riferisce favorevolmente sulla proposta di legge, esprimendo peraltro perplessità sulla congruità della copertura

finanziaria, operata mediante una riduzione assai rilevante di un capitolo ordinario del bilancio dello Stato, destinato ad assolvere ad altre finalità.

Il deputato Gastone propone che si esprima parere favorevole, trattandosi di completare la costruzione di un'opera già avviata.

Il Presidente Tarabini, rilevato che è formalmente corretto assicurare la copertura di una maggiore spesa mediante riduzione di un capitolo di bilancio (che è cosa diversa dal porre il nuovo o maggior onere a carico di un capitolo, ciò che presuppone il sovradimensionamento dello stesso), chiede assicurazioni al Governo circa la capienza del capitolo 501 dello stato di previsione della spesa dell'azienda autonoma delle ferrovie dello Stato per l'anno finanziario in corso.

Il Sottosegretario Fabbri dichiara che il Tesoro si è espresso favorevolmente alla proposta di legge a condizione che il Ministro dei trasporti non chieda la reintegrazione del capitolo richiamato.

Su proposta del Presidente Tarabini, cui aderisce il relatore Orsini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole alla proposta di legge.

#### Disegno di legge:

Disposizioni per l'ammodernamento e il potenziamento delle ferrovie Nord-Milano, Circumvesuviana, Cumana e Circumflegrea (*Parere alla X Commissione, competente in sede legislativa*) (3175).

Su proposta del relatore Orsini, cui aderisce il deputato Bernini, contrario il Tesoro, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole agli emendamenti trasmessi dalla Commissione di merito in data 26 marzo 1975, fatta eccezione per gli ultimi due commi dell'articolo aggiuntivo 3-bis, che comportano un onere a fronte del quale non è prevista alcuna indicazione di copertura.

#### Disegno e proposta di legge:

Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 23 novembre 1967, n. 1318, recante norme per il riordinamento della sperimentazione agraria (1198);

Speranza: Disciplina del rapporto di lavoro del personale degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria (2727);

(*Parere alla XI Commissione, competente in sede legislativa*).

Il relatore Orsini riferisce favorevolmente sul testo unificato trasmesso dalla Commissione di merito in data 9 aprile 1975.

Il Sottosegretario Fabbri rileva che il testo unificato comporta maggiori oneri a fronte dei quali la prevista indicazione di copertura non può considerarsi adeguata. Va anche rilevato che gli istituti di sperimentazione agraria rientrano tra quelli per i quali deve procedersi ad una ristrutturazione degli organici.

Su proposta del relatore Orsini, l'esame del testo unificato è rinviato ad altra seduta per meglio approfondirne le implicazioni di carattere finanziario.

#### Disegno e proposte di legge:

**Riordinamento dei servizi marittimi postali e commerciali** (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3649);

**Perrone ed altri: Autorizzazione all'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato ad espletare il servizio di collegamento con le isole minori** (2180);

**Merli ed altri: Riordinamento dei servizi marittimi convenzionati di carattere locale** (2454);

**Bernini ed altri: Riordinamento dei servizi marittimi convenzionati di carattere locale** (2868);

(*Parere alla X Commissione*).

Il relatore Orsini riferisce favorevolmente sul disegno di legge.

Il Presidente Tarabini esprime perplessità sull'articolo 12, giacché rinviare integralmente ai futuri esercizi la copertura dei maggiori oneri implicati da un provvedimento può risolversi in una sostanziale elusione dell'articolo 81 della Costituzione.

Il deputato Bernini rileva che il provvedimento non comporta maggiori oneri, risolvendosi in una ristrutturazione del settore che modifica i destinatari, non l'entità delle sovvenzioni, già previste dalle norme vigenti.

Il Sottosegretario Fabbri precisa che le modifiche apportate dal Senato possono comportare un maggior onere, che riconosce per altro di difficile quantificazione.

Su proposta del relatore Orsini, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole al disegno di legge, estensibile alle proposte di legge nn. 2180, 2454 e 2968 negli stessi limiti di spesa e con le medesime indicazioni di copertura a condizione che l'articolo 12 venga così riformulato: « All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, si provvede, a partire dal 1976, con gli stanziamenti del competente capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile ».

#### Disegno e proposta di legge:

**Aumento della misura degli assegni familiari** (*Approvato dalla XI Commissione del Senato*) (3674);

**Roberti ed altri: Norme per l'aumento degli assegni familiari** (3526);

(*Parere alla XIII Commissione*).

Il relatore Orsini riferisce favorevolmente sull'emendamento trasmesso in data odierna dalla Commissione di merito, che aumenta a decorrere dal 1° luglio 1975 la misura degli assegni familiari in favore dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, per ciascun figlio e persona equiparata a carico, a lire 95 mila annue.

Su proposta del Sottosegretario Fabbri, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole all'emendamento, a condizione che all'articolo 1 del disegno di legge le parole « alla data del 1° febbraio 1975 » siano sostituite con le altre « alla data d'inizio del mese successivo a quello di entrata in vigore della presente legge », e che sia introdotto un articolo sostitutivo del secondo comma dell'articolo 14-*bis* del decreto-legge 2 marzo 1974, n. 30, convertito con modificazioni nella legge 16 aprile 1974, n. 114 con il seguente: « Il concorso dello Stato di cui all'articolo 2 della stessa legge 30 giugno 1971, n. 509 è fissato in lire 55 miliardi per ciascuno degli anni 1974 e 1975; in lire 70 miliardi per l'anno 1976 e in lire 80 miliardi annui a partire dall'anno 1977 ».

#### Proposte di legge:

**de Meo: Modifica dell'articolo 4 della legge 8 novembre 1956, n. 1327, concernente le norme per la concessione della medaglia mauriziana agli ufficiali delle forze armate** (1816);

**Birindelli: Modifiche alle norme per la concessione della medaglia mauriziana agli ufficiali e sottufficiali delle forze armate** (3144);

**Gargano: Norme integrative concernenti il conferimento della medaglia mauriziana al merito di 10 lustri di carriera militare** (3260);

**Almirante ed altri: Modifiche alle norme per la concessione della medaglia mauriziana agli ufficiali e sottufficiali delle forze armate** (3553);

(*Parere alla VII Commissione*).

Il relatore Gargano riferisce favorevolmente sul testo unificato delle proposte nn. 1816, 3144 e 3260, elaborato e trasmesso dalla Commissione di merito in data 11 aprile 1975, sottolineando il valore morale del riconosci-

mento e la irrisoria entità dell'onere implicato dal provvedimento.

Il Sottosegretario Fabbri dichiara il contrario avviso del tesoro, giacché le proposte in esame mirano ad una generalizzazione indiscriminata della concessione del riconoscimento.

Il deputato Bernini condivide il contrario avviso del tesoro.

Il deputato Turchi aderisce alla proposta del relatore, rilevando che il parere favorevole deve estendersi alla connessa proposta Almirante n. 3553, che avrebbe dovuto essere inclusa nel testo unificato.

Su proposta del relatore Gargano, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole per la parte di sua competenza al testo unificato delle proposte di legge nn. 1816, 3144 e 3260, estensibile alla connessa proposta n. 3553 negli stessi limiti di spesa e con le medesime indicazioni di copertura, a condizione che si preveda esplicitamente, in un apposito articolo aggiuntivo, che la Commissione di merito dovrebbe inserire nel testo unificato, che all'onere recato dal provvedimento si provvede a carico dei normali stanziamenti dei competenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa.

#### Proposte di legge:

de Meo: Parificazione dell'assegno di reversibilità per i congiunti dei decorati di medaglia d'oro al valor militare (1686);

Felici e Lobianco: Estensione dell'assegno straordinario previsto dalla legge 21 febbraio 1963, n. 358, a favore dei congiunti dei decorati in vita di medaglia d'oro al valore militare (886);

Bernardi: Estensione dell'assegno straordinario previsto dalla legge 21 febbraio 1963, n. 358, e dalla legge 7 aprile 1968, n. 459, ai genitori ed ai figli dei decorati di medaglia d'oro al valore militare alla memoria e disciplina delle erogazioni nel concorso di più beneficiari (994);

(Parere alla VII Commissione).

Su proposta del relatore Gargano, la Commissione delibera di esprimere allo stato parere contrario al testo unificato elaborato e trasmesso dalla Commissione di merito in data 11 aprile 1975, giacché esso implica oneri finanziari a fronte dei quali non è prevista una adeguata indicazione di copertura.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,30.

## FINANZE E TESORO (VI)

### Comitato pareri.

MARTEDÌ 29 APRILE 1975, ORE 18,10. — *Presidenza del Presidente* POSTAL. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Galli.

#### Disegno di legge:

Stanziamenti di fondi per agevolare il finanziamento della esportazione (*Approvato dalla VI Commissione del Senato*) (*Parere alla XII Commissione*) (3694).

Il Presidente Postal illustra il provvedimento e propone si esprima parere favorevole.

Il deputato Giovannini si dichiara favorevole al provvedimento che giudica urgente e necessario ma anche tardivo e insufficiente. Coglie l'occasione per sottolineare i problemi connessi ai rimborsi dell'IGE e dell'IVA all'esportazione.

Il deputato Abelli giudica del tutto insufficiente il provvedimento e segnala le questioni relative ai mancati accreditamenti alle intendenze di finanza per i rimborsi dell'IGE.

Il deputato Serrentino, favorevole al provvedimento, osserva che occorre por mano alla legge base per la revisione dei saggi di interesse corrisposti dagli operatori. Ritiene necessario l'aumento del contributo in conto interessi e sottolinea negativamente il fenomeno, assai diffuso, di tempi eccessivamente dilazionati per i pagamenti dall'estero. Richiama quindi i problemi dei rimborsi dell'IGE e dell'IVA che ha avuto di recente occasione di sollevare in Aula.

Dopo un breve intervento del sottosegretario di Stato per le finanze Galli, sui problemi dei rimborsi IVA alle esportazioni, la Commissione delibera, a maggioranza, di esprimere parere favorevole all'ulteriore iter del provvedimento, segnalando alla Commissione di merito l'opportunità di sottolineare al Governo l'esigenza di un provvedimento inteso alla revisione dei saggi di interesse gravanti sugli operatori dei settori diretti alla esportazione.

#### Disegno di legge:

Provvedimenti diretti ad assicurare il regolare funzionamento dei servizi doganali (*Approvato dalla VI Commissione del Senato*) (*Parere alla I Commissione*) (3430).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento.

Il relatore Spinelli, illustra il seguente schema di parere:

« La Commissione, nell'esaminare il disegno di legge n. 3430, ha ricordato che la legge 15 novembre 1973, n. 734, tendeva a dare una razionale sistemazione al settore delle dogane che, pur tenendo conto della atipicità di questo servizio e dei diritti dei lavoratori, era intesa ad eliminare ogni gestione fuori bilancio delle indennità spettanti al personale. L'articolo 11 della citata legge fissava una speciale indennità per le prestazioni rese dal personale delle dogane nell'interesse del commercio oltre l'orario normale di lavoro e lo stesso articolo stabiliva il limite massimo individuale di tali prestazioni in 80 ore mensili, attribuendo al Ministro delle finanze la facoltà di aumentare il predetto limite in relazione a particolari esigenze.

La Commissione ha rilevato come tale eccezione sia divenuta regola e come in nessuna dogana, nel 1974, si sia rimasti nel limite indicato dalla legge, ma lo si sia superato con punte che hanno addirittura toccato le 200 ore. Questa situazione ha creato uno stato di disagio, poiché, in correlazione al *quantum* di stanziamenti iscritti in bilancio, lo straordinario effettuato dal personale, regolarmente autorizzato, è stato pagato solo in misura parziale.

La Commissione esprime pertanto parere favorevole all'articolo 6 del disegno di legge n. 3430 che tende a fronteggiare la situazione denunciata mediante stanziamenti aggiuntivi per l'esercizio 1974, da considerarsi a sanatoria, e suggerisce alla Commissione di merito di valutare una revisione del predetto articolo 6, onde considerare anche la sanatoria di un congruo periodo dell'esercizio 1975.

La Commissione ritiene peraltro che, pur considerando la atipicità del servizio delle dogane, non sia possibile perpetuare una situazione anomala, quale l'attuale, che finirebbe con il coinvolgere (come nel caso dell'articolo 3) altro personale della amministrazione finanziaria. Si tratta invece di andare all'origine del male rimuovendone le cause (carenza di personale) che hanno determinato una situazione che pesa con eccessivo gravame di ore lavorative giornaliere sul personale doganale. Si ritiene che solo dopo un serio esame possano essere affrontati razionalmente (anche nel quadro di un necessario snellimento delle procedure doganali, problema questo sul quale era stato sollecitato il Governo) altre questioni affrontate dal disegno di legge: si esprime pertanto parere contrario sugli arti-

coli 2, 3 e 4 del provvedimento n. 3430 che rischierebbero di perpetuare, anziché risolvere, l'attuale anomala situazione.

La Commissione esprime inoltre perplessità sull'attuale formulazione dell'articolo 5, ritenendo che anche il problema contemplato da tale articolo debba essere sottoposto ad un preventivo e più approfondito esame.

La Commissione esprime infine parere favorevole agli articoli 7, 8, 9 e 10 relativi ai concorsi necessari all'adeguamento dell'organico, elemento questo fondamentale per superare l'attuale precaria situazione ».

Il deputato Abelli, concordando con il relatore solo per quanto concerne la sanatoria 1974, osserva che la seconda parte dello schema di parere rischia di urtare contro difficoltà pratiche. È tecnicamente possibile distinguere tempi immediati, tempi brevi e tempi lunghi, ma occorre non farsi illusioni. Rinviando i problemi si rischia il blocco della situazione.

Il deputato Terraroli dichiara di concordare con il relatore, salvo che sull'articolo 5: limitarsi ad esprimere perplessità non individua soluzioni; per l'articolo 5 è opportuno suggerire alla Commissione di merito la fissazione di parametri per le forfettizzazioni. La questione più rilevante è l'inadeguatezza degli stessi organici per cui occorre provvedere massicciamente e celermente. Per quanto concerne le indennità, ricorda che lo sforzo del Parlamento, e delle stesse organizzazioni sindacali, allorché si discusse la legge 15 novembre 1973 n. 734, fu quello di far rientrare in bilancio ogni accessorio, ripartendo le indennità in direzione dei fondi previdenziali, dell'assegno perequativo e di congrui limiti di straordinario. Se si rompe questo quadro (con gli articoli 2, 3 e 4 del provvedimento) si innesca un processo esplosivo. Due esigenze sono da tenere presenti: quella di evitare il blocco o il ristagno della situazione attuale e quella di non aprire la strada a meccanismi di rivendicazioni a catena. Per il tetto delle ore straordinarie occorre rimanere fermi alla normativa dettata dall'articolo 11 della legge 15 novembre 1973, n. 734, dettando l'ulteriore limite che ogni deroga autorizzata deve mantenersi nell'ambito degli stanziamenti preventivati in bilancio.

Il deputato Serrentino dopo aver sottolineato la gravità della carenza di personale e l'insufficienza del proposto aumento di 700 unità, ricorda, per l'articolo 3, l'importanza amministrativa di analisi tempestive da parte

dei laboratori chimici, tempestività che condiziona le procedure del daziato sospeso e i relativi tempi. Ritiene drastico un parere contrario agli articoli 2, 3 e 4 la cui soppressione potrebbe avere effetti negativi sulla situazione; opportuno forse sarebbe lo stabilire, per le normative contemplate dai predetti articoli, un definito termine temporale.

Per la concomitanza con votazioni in Assemblea, il Presidente Postal rinvia il seguito dell'esame del provvedimento a domani alle 9.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 19,15.

## LAVORO (XIII)

### IN SEDE LEGISLATIVA

MARTEDÌ 29 APRILE 1975, ORE 10,55. — *Presidenza del Presidente ZANIBELLI.* — Intervengono il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, Toros ed il Sottosegretario di Stato Del Nero.

Disegno e proposta di legge:

Aumento della misura degli assegni familiari (*Approvato dalla XI Commissione del Senato*) (3674).

Roberti ed altri: Norme per l'aumento degli assegni familiari (3526);

(*Seguito della discussione e rinvio*).

Il Presidente Zanibelli avverte che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole al disegno di legge e parere contrario agli emendamenti ad essa trasmessi, ritenendo che gli stessi comportino rilevanti implicazioni di carattere finanziario senza individuazione delle fonti di copertura. Gli risulta, per altro, che il Governo si è successivamente dichiarato disponibile ad accettare un aumento del 20 per cento degli assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni e all'uopo ha predisposto un articolo aggiuntivo con l'indicazione della relativa copertura.

La Commissione passa quindi alla discussione generale del provvedimento.

Il deputato Zoppetti rileva che la necessità di approvare rapidamente un provvedimento tanto atteso non esclude la opportunità di apportarvi modifiche migliorative che pongano riparo alle più gravi conseguenze dell'insensibilità dimostrata dal Governo nel non tenere conto delle esigenze di profonde

riforme dell'istituto degli assegni familiari, contrariamente a quanto è stato più volte sollecitato in Parlamento. Il disegno di legge si limita al pur doveroso adeguamento dell'importo degli assegni familiari per i lavoratori dipendenti, ma non estende il beneficio ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni. Il gruppo comunista ha perciò presentato un emendamento diretto ad aumentare del 20 per cento, con decorrenza dal 1° febbraio 1975, gli assegni familiari anche per questi lavoratori. Ha, altresì, presentato due altri emendamenti diretti, rispettivamente, a introdurre aumenti nell'importo degli assegni in misura corrispondente all'aumento percentuale della retribuzione media dei lavoratori dell'industria e a stabilire che gli assegni familiari, le quote di famiglia e le maggiorazioni per carichi familiari non concorrano, agli effetti della relativa imposta, alla formazione del reddito delle persone fisiche. Conclude chiedendo al Governo dati sull'andamento della gestione della Cassa unica assegni familiari, dalla quale non è più ammissibile stornare fondi; e ribadendo l'impegno del suo gruppo per una pronta approvazione del disegno di legge.

Il deputato Vincenzo Mancini, concordato sulla necessità di non frapporre remore all'approvazione del disegno di legge, prende atto con soddisfazione della disponibilità del Governo nell'approvazione di un emendamento per l'aumento degli assegni familiari a favore dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, secondo quanto proposto anche da un emendamento del gruppo democristiano. Tuttavia, non può non sollecitare l'impegno del Governo affinché al più presto ci si accinga a modifiche qualitative dell'istituto, in aderenza agli stessi obblighi assunti in sede internazionale dallo Stato italiano ed in accettazione del principio che fa perno sulla famiglia, come nucleo fondamentale della società. Nell'ambito di questa revisione, che deve trovare la sua garanzia sul piano finanziario nell'assoluto divieto di stornare i fondi della CUAF, deve prevedersi l'estensione degli assegni familiari a tutto il lavoro autonomo.

Il relatore Borra, replicando agli intervenuti, riconosce il fondamento, sotto il profilo sociale, degli emendamenti presentati al disegno di legge e l'esigenza di riformare l'istituto degli assegni familiari. Per altro, deve anche riconoscere che la discussione di questo provvedimento contingente non appare la sede idonea per interventi di così ampio respiro. Al momento, si tratta anzitutto di

approvare senza ulteriori indugi il disegno di legge, con la modifica accettata dal Governo.

Il sottosegretario Del Nero conviene sulla fondamentale importanza di una nuova normativa che rende più efficace la garanzia del salario familiare, ma osserva come un tale obiettivo trascenda l'ambito del disegno di legge in esame. Fornisce elementi sull'andamento della gestione della CUAF per il 1974, sottolineando come l'attivo di oltre 430 miliardi di lire risulti in buona parte (circa 330 miliardi) assorbito dall'onere del disegno di legge. È, poi, intenzione comune al Governo e ai sindacati attingere al residuo di tale attivo per contribuire al finanziamento del disegno di legge sui miglioramenti pensionistici, di prossima presentazione. Conferma che il Governo è favorevole all'aumento degli assegni familiari per i coltivatori diretti, mezzadri e coloni e in merito ha predisposto un articolo aggiuntivo. Alla copertura del conseguente onere è diretto altro articolo aggiuntivo, che prevede contributi statali alla CUAF. Il Governo chiede, altresì, che la decorrenza delle misure di cui all'articolo 1 sia riportata a quella originaria del disegno di legge, e cioè al periodo di paga in corso alla data di inizio del mese successivo a quello di entrata in vigore della legge. È contrario, infine, agli altri emendamenti.

Su richiesta del deputato Vincenzo Mancini, il sottosegretario Del Nero precisa che il provvedimento non intende innovare alla vigente disciplina che aggancia la misura le maggiorazioni per carichi familiari delle pensioni alla misura degli assegni familiari.

La Commissione passa, poi, all'esame degli articoli del disegno di legge, approvando gli articoli 1 e 2 nel testo trasmesso dal Senato, dopo aver respinto l'emendamento governativo all'articolo 1 sulla decorrenza.

La Commissione esamina quindi gli articoli aggiuntivi sui quali la Commissione bilancio ha già espresso parere contrario. Il deputato Zoppetti ritira quello sulla perequazione automatica, riservandosi di trasformarlo in ordine del giorno.

La Commissione insiste sull'articolo aggiuntivo relativo all'aumento della misura degli assegni familiari ai coltivatori diretti, mezzadri e coloni, nel testo presentato dal Governo, e sul conseguente articolo aggiuntivo concernente la copertura con contributo dello Stato alla CUAF.

La Commissione non insiste invece sull'articolo aggiuntivo Gramegna, relativo alla detassazione, dopo che il deputato Bonalumi, pur dichiarando di votare contro tale articolo

aggiuntivo, ha protestato energicamente contro un metodo che in sostanza impedisce al Parlamento di valersi del suo potere di emendamento dei testi presentati dal Governo con l'argomento inaccettabile che occorre comunque approvare tempestivamente — e di fatto ratificare — il frutto degli accordi tra il Governo stesso e i sindacati.

Il Presidente, in attesa del nuovo parere della Commissione bilancio sugli articoli aggiuntivi sui quali si è insistito, rinvia il seguito della discussione alla seduta di domani, alle ore 10,30.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

#### IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 29 APRILE 1975, ORE 12,05. — *Presidenza del Presidente ZANIBELLI.* — Interviene il Ministro del lavoro e della previdenza sociale Toros, ed il Sottosegretario di Stato Del Nero.

#### Disegno di legge:

Provvedimenti per la garanzia del salario (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (*Parere della V, della XI e della XII Commissione*) (3691).

(*Discussione e richiesta di trasferimento in sede legislativa*).

Il deputato Del Pennino, svolgendo la sua relazione, osserva come la Cassa integrazione guadagni, nata nell'immediato dopoguerra per far fronte alle conseguenze di sospensioni totali o parziali del lavoro di breve durata, sia andata trasformandosi in strumento d'intervento per situazioni di crisi aziendali e settoriali nelle quali, alla esigenza di tutela del lavoratore, se ne accompagnano altre di carattere economico-produttivo. Di qui la distinzione tra la gestione ordinaria e quella straordinaria e le rispettive provvidenze e procedure. Il disegno di legge riconsidera l'intera materia nel quadro di una tendenza alla unificazione del sistema.

Il relatore passa ad illustrare analiticamente il contenuto degli articoli del testo governativo, sottolineando gli aspetti di più spiccata natura innovativa e rilevando l'opportunità di chiarire talune formulazioni dubbie. A conclusione di tale illustrazione, ritiene di non potere tacere alcuni elementi di perplessità. Il mantenimento della distinzione tra integrazione salariale ordinaria e straordinaria, così come configurata nel disegno

di legge, non si basa su criteri sufficientemente chiari. Data la difficoltà di distinguere tra situazione di temporanea difficoltà di mercato e situazioni di crisi settoriale, può risultare incentivato il ricorso alla gestione ordinaria, in ragione della maggiore facilità della rispettiva procedura. La stessa unificazione della durata dei due tipi di trattamento integrativo rende sempre più sottile la loro distinzione. Ove si voglia differenziare in modo più netto, converrebbe aumentare il contributo addizionale alla gestione ordinaria, disincentivando così un ricorso ad essa che sia motivato soltanto dalla ricordata maggiore facilità. Appare, inoltre, opportuno collegare la revisione del meccanismo di integrazione straordinaria alla modifica dell'articolo 9 della legge n. 464 del 1972.

Il disegno di legge rappresenta un notevole progresso rispetto alla normativa vigente, e la sua tempestiva approvazione è sollecitata dalle organizzazioni sindacali e imprenditoriali che ha avuto occasione di sentire. Non di meno, va considerato se la disciplina in esame risponda pienamente all'obiettivo di tutelare i lavoratori ma anche di approntare un valido strumento di politica economica. Riservandosi di formalizzare in emendamenti le perplessità enunciate dopo aver ascoltato gli interventi in sede di discussione sulle linee generali, invita fin d'ora la Commissione a chiedere il trasferimento del disegno di legge in sede legislativa.

Il deputato Pisicchio condivide l'opinione circa l'esigenza di rivedere più organicamente la materia, ma sottolinea l'urgenza di arrivare nel frattempo al rapido varo di questo provvedimento.

Il deputato Furia annuncia la presentazione di emendamenti del gruppo comunista i quali, tuttavia, non intendono sovvertire il testo governativo. Ritiene, pertanto, che sia opportuno chiederne subito il trasferimento in sede legislativa.

Il deputato Fortunato Bianchi riconosce il fondamento delle osservazioni del relatore, ma fa presente l'urgenza di concludere rapidamente l'iter del disegno di legge in sede legislativa, rinviando semmai l'approfondimento delle questioni sollevate durante l'esame del disegno di legge in tema di integrazione per il settore edile attualmente in discussione al Senato.

Il ministro Toros sottolinea come sia necessario dissipare con la massima sollecitudine la situazione di incertezza derivata dalla mancata approvazione del provvedimento,

il quale è frutto di un'ampia consultazione con tutte le organizzazioni interessate.

Il deputato de Vidovich concorda sulla necessità di procedere celermente, ma si dice perplesso sul carattere definitivo che sembra si voglia attribuire ad un provvedimento che, invece, non affronta tutti i problemi che in materia si presentano. È perplesso, inoltre, per il fatto che il testo preveda che alla consultazione sindacale e alla formazione della commissione provinciale della Cassa integrazione guadagni siano chiamati i rappresentanti soltanto di tre organizzazioni sindacali, ciò che si può prestare a discriminazioni e ad abusi.

Il ministro Toros precisa che con il disegno di legge non si intende chiudere il problema, che va ripreso in altra sede. Quanto alla rappresentanza sindacale, sottolinea come essa debba essere — per esplicita dizione del disegno di legge — tratta dalle organizzazioni sindacali più rappresentative su base provinciale. Si potrà, dunque, tenere conto della reale rappresentatività a questo livello.

Il deputato de Vidovich prende atto delle precisazioni del ministro e dichiara il suo consenso al trasferimento in sede legislativa del disegno di legge.

Il Presidente comunica che i gruppi socialista e socialdemocratico gli hanno fatto pervenire il loro consenso al trasferimento stesso.

La Commissione, quindi, delibera all'unanimità, e con il consenso del Governo, di richiedere il trasferimento in sede legislativa del disegno di legge, nel testo trasmesso dal Senato.

#### **Proposte di legge:**

**Fontana ed altri:** Modifiche in ordine al trattamento indiretto e di reversibilità per il personale addetto alle gestioni imposte di consumo e dai comuni (2178);

**La Loggia ed altri:** Modifiche al trattamento pensionistico del fondo speciale degli addetti alle abolite imposte di consumo (2468);

**Bianchi Fortunato e Pezzati:** Riordinamento del Fondo speciale di previdenza per il personale già addetto alle cessate gestioni imposte di consumo (2690);

*(Parere della II e della V Commissione).*

*(Seguito dell'esame e rinvio).*

Il Presidente Zanibelli fa presente come, dopo la richiesta di trasferimento in sede legislativa del testo unificato delle proposte di legge, il Tesoro abbia espresso la sua con-

trarietà al trasferimento medesimo e abbia sollecitato talune modifiche di quel testo, in una nota che gli è stata trasmessa.

Il relatore Fortunato Bianchi, espresso il suo rammarico per la eccessiva rigidità che nell'occasione il Governo ha dimostrato, afferma di poter accettare alcune delle modifiche sollecitate, mentre su altre non può essere d'accordo. Per concludere il troppo lungo iter delle proposte di legge, gli sembra opportuno convocare al più presto un Comitato ristretto che esamini, anche con partecipazione di un rappresentante del Tesoro, le modifiche richieste.

Il deputato Noberasco protesta contro lo inaccettabile atteggiamento tenuto nella vicenda dal Tesoro e dichiara di accettare la proposta del relatore unicamente perché si tratta di una iniziativa necessitata.

Anche il deputato de Vidovich si associa alla proposta del relatore.

Il seguito dell'esame della proposta di legge è rinviato ad altra seduta, dopo la riunione del Comitato ristretto.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 13,30.

## IGIENE E SANITA (XIV)

### IN SEDE REFERENTE

MARTEDÌ 29 APRILE 1975, ORE 10,50. — *Presidenza del Presidente FRASCA, indi del Vicepresidente DEL DUCA.* — Interviene per il Governo il Sottosegretario di Stato per la sanità, Foschi.

#### Disegno e proposte di legge:

Istituzione del servizio sanitario nazionale (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VIII, della X, della XII e della XIII Commissione*) (3207);

Mariotti: Riforma sanitaria (*Parere della I, della V, della VIII, della XII e della XIII Commissione*) (352);

Longo ed altri: Istituzione del servizio sanitario nazionale (*Parere della I, della II, della V, della VIII, della XI, della XII e della XIII Commissione*) (2239);

De Maria: Riforma sanitaria (*Parere della I, della V, della VI e della XIII Commissione*) (2620).  
(*Seguito dell'esame e rinvio.*)

Ad inizio di seduta il Presidente Frasca avverte che, in base alle intese intervenute tra i gruppi, la discussione generale sui prov-

vedimenti concernenti la riforma sanitaria proseguirà con la seduta di domani e altre due sedute nella prossima settimana (martedì 6 e mercoledì 7): il Presidente ricorda anche che è stato concordato di destinare le sedute della prossima settimana ad interventi per l'esposizione della linea politica complessiva dei singoli gruppi sul progetto di riforma.

La Commissione prosegue quindi l'esame dei provvedimenti all'ordine del giorno.

Il deputato Gasco rileva che la riforma sanitaria si colloca nell'ambito di una nuova strutturazione dello Stato democratico che ha l'obiettivo di assicurare una più vasta partecipazione dei cittadini nella gestione della cosa pubblica e di cui l'istituzione delle regioni è stata il momento più significativo e qualificante.

In questa ottica l'unità sanitaria locale rappresenta la realizzazione delle nuove esigenze di partecipazione e si propone di risolvere il problema di una migliore distribuzione sul territorio dei servizi essenziali alla salute della popolazione. C'è però il problema di una idonea distribuzione dei compiti e delle responsabilità ai vari livelli di intervento: mentre per esempio si prevede di togliere alle province determinate funzioni in materia di assistenza psichiatrica, occorre definire lo spazio per l'attività che utilmente questi enti potrebbero svolgere, per esempio, nel campo della prevenzione o in quello della riabilitazione.

Passando a trattare i problemi inerenti il servizio farmaceutico, giudica positivo il fatto che il disegno di legge preveda il passaggio alle regioni della gestione delle farmacie comunali, ma richiama l'attenzione sulla condizione in cui versano le farmacie rurali, per le quali bisognerà fra l'altro aggiornare l'indennità di residenza. Ritiene che assicurare la permanenza dei servizi sanitari essenziali, quindi la farmacia e la presenza del medico condotto, nelle zone depresse del paese debba costituire un impegno di tutte le forze politiche per evitare un ulteriore incentivo all'abbandono e al degradamento di tali zone. Altro problema di grande rilievo ritiene sia quello concernente la produzione dei farmaci. Dopo aver ricordato le distorsioni che caratterizzano nel nostro paese la produzione farmaceutica, per l'elevato numero delle specialità e l'eccessivo consumo di medicinali, invita ad intervenire a fondo in questa materia sia valutando l'opportunità dell'introduzione del brevetto, sia ridimensionando la propaganda e riportandola alle sue

funzioni di aggiornamento scientifico; infine, richiama l'esigenza di riformare gli studi di farmacia, riportandoli alla durata media degli altri paesi europei e realizzando un migliore equilibrio tra discipline chimiche e discipline più specificamente biologiche all'interno del corso di laurea.

Il deputato Zaffanella evidenzia l'importanza e la complessità della riforma sanitaria, chiamata ad intervenire in un settore che è in gran parte un settore di rendita, di speculazione, di spreco, di coltivazione clientelare: la riforma quindi è tanto più urgente e questa urgenza è largamente riconosciuta da un ampio schieramento di forze politiche e sociali. L'ampia area di consenso intorno al progetto di riforma non significa tuttavia che esso non sia aperto al contributo dell'opposizione, ed anche ai miglioramenti che potranno venire dalle stesse forze della maggioranza, anche sulla base delle indicazioni e dei rilievi avanzati dai sindacati. Si tratta soprattutto di verificare come alcuni principi trovino attuazione nel disegno di legge governativo, per esempio quello della globalità degli interventi, il problema dell'assistenza psichiatrica, gli aspetti organizzativi del servizio sanitario: la cui struttura dovrà essere meglio precisata specie in riferimento ai poteri e alle competenze delle regioni, nonché in riferimento all'esigenza di superare gli attuali squilibri tra cura e prevenzione. Prima di soffermarsi su alcuni punti del progetto di riforma che giudica essenziali, desidera respingere le insinuazioni interessate di quanti sostengono che la riforma si vuol fare contro i medici, affermando che anzi alla riforma va garantito il sostegno e l'apporto del corpo medico, anche assicurandone una più idonea rappresentanza nel consiglio sanitario nazionale.

Fatta questa premessa, rileva che il buon esito della riforma dipenderà soprattutto dall'organizzazione periferica dei servizi medici di base e dal miglioramento del contenuto delle prestazioni dei medici di primo intervento, nel quadro delle unità sanitarie locali. A questo proposito non ritiene che la legge fissi adeguatamente i concetti base delle nuove strutture sanitarie, in modo da consentire il definitivo superamento degli inconvenienti prodotti dal vecchio sistema mutualistico. Per

questo, pur riconfermando la libera scelta del medico da parte del malato, l'attività medica dovrà essere svincolata dalla dimensione puramente individualistica per svolgersi secondo i principi propri del lavoro di gruppo; l'attività medica dovrà cioè esplicarsi in autonomia, ma assicurando il collegamento tra tutti gli operatori sanitari e garantendo il coordinamento e la collaborazione tra le varie strutture sanitarie.

Altro problema che intende richiamare è quello dei farmaci, ricordando quanto si è ormai appurato circa il danno per la salute che deriva dall'uso indiscriminato di farmaci nel nostro paese. In proposito, oltre ai rimedi proposti dal disegno di legge, ritiene sia necessaria una più impegnativa direzione pubblica del settore farmaceutico, le cui forme andranno studiate anche alla luce delle indicazioni fornite dai sindacati. Affronta infine il problema dei costi della riforma, che si prevede subiranno un aumento nella fase di prima attuazione della riforma stessa, mentre successivamente l'eliminazione delle distorsioni e degli sprechi attuali consentirà di produrre dei risparmi. Auspica allora che la Commissione solleciti la ripresa della discussione in Aula del disegno di legge n. 2695 concernente la riscossione unificata dei contributi INPS: con questo provvedimento si potrebbe infatti realizzare un incremento delle entrate contributive, pur tenendo ferme le attuali aliquote, da utilizzare in fase di primo avvio della riforma.

Conclude invitando a nominare subito, al termine della discussione generale, un comitato ristretto che potrebbe procedere, anche durante la prossima pausa dei lavori parlamentari, alle necessarie consultazioni con forze sociali e ricordando che — nella misura in cui il settore sanitario con i disordini e le disfunzioni attuali contribuisce alle difficoltà che attraversa in questo momento la nostra democrazia — la riforma sanitaria non solo servirà a dare un assetto moderno alle strutture sanitarie, ma contribuirà anche a rafforzare le istituzioni democratiche.

Il seguito del dibattito è rinviato alla seduta di domani.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

## CONVOCAZIONI

---

### COMMISSIONE INQUIRENTE per i procedimenti di accusa.

Mercoledì 30 aprile, ore 15.

---

### GIUNTA PER LE AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE IN GIUDIZIO

Mercoledì 30 aprile, ore 10.

ELEZIONE DEL PRESIDENTE.

---

### I COMMISSIONE PERMANENTE (Affari costituzionali)

Mercoledì 30 aprile, ore 9.

COMITATO RISTRETTO.

Esame dei provvedimenti concernenti la soppressione dell'ente « Gioventù italiana » e sistemazione del personale dipendente.

---

### II COMMISSIONE PERMANENTE (Affari interni)

Mercoledì 30 aprile, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione dei disegni di legge:*

Norme per l'aumento della misura e per la concessione dei soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati e

trattenuti alle armi (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (1850) — (*Parere della V e della VII Commissione*) — Relatore: Matteotti.

Proroga della legge 12 dicembre 1973, n. 922: « Provvidenze assistenziali in favore dei profughi di guerra e dei rimpatriati ad essi assimilati » (3520) — (*Parere della III e della V Commissione*) — Relatore: Cassanmagnago Cerretti Maria Luisa.

IN SEDE REFERENTE.

*Esame delle proposte di legge:*

SCOTTI ed altri: Norme concernenti gli ufficiali di conciliazione (290);

FOSCHI ed altri: Ruolo organico delle cancellerie degli ufficiali di conciliazione (1139) — (*Parere della I, della IV e della V Commissione*) — Relatore: Cavaliere;

TRIVA ed altri: Nuovo ordinamento del teatro di prosa (2614) — (*Parere della I, della V e della VIII Commissione*) — Relatore: Merli;

FINELLI ed altri: Utilizzazione degli uffici scolastici e delle loro attrezzature da parte delle comunità (3094) — (*Parere della VIII e della IX Commissione*) — Relatore: Cassanmagnago Cerretti Maria Luisa.

---

### III COMMISSIONE PERMANENTE (Affari esteri)

Comitato permanente per l'emigrazione.

Mercoledì 30 aprile, ore 10.

Comunicazioni del Governo.

---

**V COMMISSIONE PERMANENTE**(Bilancio e programmazione —  
Partecipazioni statali)**Mercoledì 30 aprile, ore 10 e 17.**

COMITATO RISTRETTO.

Esame del disegno di legge n. 3567: « Autorizzazione di spesa per l'esecuzione di studi, ricerche, progettazione e avviamento alla produzione di aeromobili per percorsi internazionali ».

**VI COMMISSIONE PERMANENTE**

(Finanze e tesoro)

**Mercoledì 30 aprile, ore 9.**

Comitato pareri.

*Parere sul disegno di legge:*

Provvedimenti diretti ad assicurare il regolare funzionamento dei servizi doganali (Approvato dalla VI Commissione del Senato (3430) — (Parere alla I Commissione) — Relatore: Spinelli.

UFFICIO DI PRESIDENZA.

**VIII COMMISSIONE PERMANENTE**

(Istruzione)

**Mercoledì 30 aprile, ore 9,30.***Svolgimento di interrogazioni:*

5-00989 TROMBADORI;  
5-00995 RAICICH;  
5-01004 MASULLO;  
5-00977 TESSARI ed altri;  
5-01012 CHIARANTE ed altri.

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame della proposta di legge:*

VAGHI ed altri: Estensione dei benefici di cui alla legge 28 marzo 1968, n. 340, agli in-

segnanti di applicazioni tecniche di ruolo in servizio nella scuola media ed attualmente inquadrati nel ruolo C (321) — Relatore: Giordano — (Parere della V Commissione).

*Esame delle proposte di legge:*

Senatore ERMINI: Adeguamento del contributo annuo disposto con legge 16 gennaio 1967, n. 2, a favore dell'istituto Luigi Sturzo (Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato) (1917) — Relatore: Bertè — (Parere della V Commissione);

Senatori AVERARDI e ARIOSTO: Modifica dell'articolo 2 della legge 18 febbraio 1964, n. 48, concernente l'articolazione del collegio « Francesco Morosini » di Venezia (Approvato dalla VII Commissione del Senato) (3252) — Relatore: Santuz — (Parere della V e della VII Commissione).

*Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:*

Conferimento di posti nelle qualifiche iniziali delle carriere amministrative del Ministero della pubblica istruzione e disposizioni riguardanti insegnanti in servizio presso l'amministrazione centrale e periferica del Ministero stesso nonché il personale ivi comandato (Approvato dalla VII Commissione del Senato) (3406);

FOSCHI ed altri: Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 283, concernente la revisione dei ruoli organici del personale del Ministero della pubblica istruzione (790);

— Relatore: Bemporad — (Parere della I e della V Commissione).

UFFICIO DI PRESIDENZA.

**IX COMMISSIONE PERMANENTE**

(Lavori pubblici)

**Mercoledì 30 aprile, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione delle proposte di legge:*

CALVETTI ed altri: Norme recanti snellimenti procedurali per la esecuzione di opere pubbliche (259) — (Parere della I, della II, della V, della VI e della VIII Commissione);

Senatori SAMMARTINO ed altri: Snellimento delle procedure di collaudo nelle opere pubbliche (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3041);

— Relatore: Lapenta.

*Discussione della proposta di legge:*

Senatore CROLLALANZA: Classificazione in seconda categoria delle opere di sistemazione del torrente Lamasinata a difesa della città di Bari (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3429) — Relatore: Mantella.

IN SEDE REFERENTE.

*Esame della proposta di legge:*

LAURICELLA ed altri: Ulteriori provvedimenti per accelerare l'opera di ricostruzione dei comuni della Sicilia colpiti dal terremoto del gennaio 1968 (3365) — Relatore: Cusumano — (*Parere della I e della V Commissione*).

*Seguito dell'esame del disegno di legge:*

Norme per interventi straordinari di emergenza per l'attività edilizia (3640) — Relatore: Padula — (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VI, della XII, della XIII e della XIV Commissione*).

**X COMMISSIONE PERMANENTE**

(Trasporti)

Mercoledì 30 aprile, ore 10,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione del disegno e delle proposte di legge:*

Riordinamento dei servizi marittimi postali e commerciali di carattere locale (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3649) — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*);

PERRONE ed altri: Autorizzazione alla Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato ad espletare il servizio di collegamento con le isole minori (2180) — (*Parere della I, della II, della V e della IX Commissione*);

MERLI ed altri: Riordinamento dei servizi marittimi convenzionati di carattere locale (2454) — (*Parere della V e della VI Commissione*);

BERNINI ed altri: Riordinamento dei servizi marittimi convenzionati di carattere locale (2968) — (*Parere della II, della V, della VI e della XIII Commissione*);

— Relatore: Russo Ferdinando.

*Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:*

Provvedimenti relativi al personale dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato e assunzione in gestione diretta da parte dell'Azienda medesima di servizi appaltati (3536) — (*Parere della I, della V e della XIII Commissione*);

MITTERDORFER ed altri: Modifica della legge 16 febbraio 1974, n. 39, concernente la sistemazione degli incaricati di stazione, fermata e passaggi a livello nei ruoli organici dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (3033) — (*Parere della I e della V Commissione*);

— Relatore: Guerrini.

*Discussione del disegno di legge:*

Autorizzazione all'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e all'Azienda di Stato per i servizi telefonici a superare per il 1974 i limiti di spesa per prestazioni straordinarie (3606) — Relatore: Russo Ferdinando — (*Parere della I e della V Commissione*).

*Discussione della proposta di legge:*

MIOTTI CARLI AMALIA ed altri: Obbligo del casco durante la circolazione in motociclo o in motocarozzetta (27) — Relatore: Marzotto Caotorta — (*Parere della IV e della IX Commissione*).

*Seguito della discussione del disegno di legge:*

Disposizioni per l'ammodernamento e il potenziamento delle ferrovie Nord-Milano, Circumvesuviana, Cumana e Circumflegrea (3175) — Relatore: Marzotto Caotorta — (*Parere della I, della V e della VI Commissione*).

*Discussione della proposta di legge:*

Senatori CIPELLINI e GIRAUDO: Ulteriore stanziamento per la ricostruzione della linea Cuneo-Breil-Ventimiglia (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3707) — Relatore: Guerrini — (*Parere della V Commissione*).

*Svolgimento di interrogazione:*

CARRI ed altri: n. 5-00982.

IN SEDE REFERENTE.

*Esame del disegno di legge:*

Programma di interventi straordinari per la meccanizzazione e l'automazione dei servizi postali, di bancoposta e telegrafici, per il riassetto dei servizi telefonici nonché per la costruzione di alloggi di servizio da assegnare in locazione semplice ai dipendenti del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (3711) — Relatore: Mancini Antonio — (*Parere della V, della VI, della VIII e della IX Commissione*).

**XI COMMISSIONE PERMANENTE**

(Agricoltura)

**Mercoledì 30 aprile, ore 10.**

COMITATO RISTRETTO.

Esame delle proposte di legge nn. 3425-588-3531, concernenti l'esercizio dell'uccellazione.

**XII COMMISSIONE PERMANENTE**

(Industria)

**Mercoledì 30 aprile, ore 10.**

UFFICIO DI PRESIDENZA.

**XIII COMMISSIONE PERMANENTE**

(Lavoro)

**Mercoledì 30 aprile, ore 10,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:*

Aumento della misura degli assegni familiari (*Approvato dalla XI Commissione del Senato*) (3674);

ROBERTI ed altri: Norme per l'aumento degli assegni familiari (3526);

— Relatore: Borra — (*Parere della V Commissione*).

**XIV COMMISSIONE PERMANENTE**

(Igiene e sanità)

**Mercoledì 30 aprile, ore 9,30.**

UFFICIO DI PRESIDENZA.

**Mercoledì 30 aprile, ore 10,30.**

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:*

Istituzione del servizio sanitario nazionale (3207) — (*Parere della I, II, IV, V, VIII, X, XII e XIII Commissione*);

MARIOTTI: Riforma sanitaria (352) — (*Parere della I, V, VIII, XII e XIII Commissione*);

LONGO ed altri: Istituzione del servizio sanitario nazionale (2239) — (*Parere della I, II, V, VIII, XI, XII e XIII Commissione*);

DE MARIA: Riforma sanitaria (2620) — (*Parere della I, V, VI e XIII Commissione*); — Relatori: Ferri Mario e Rampa.

**IV COMMISSIONE PERMANENTE**

(Giustizia)

**Martedì 6 maggio, ore 10.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione della proposta di legge:*

D'AREZZO e SPERANZA: Disciplina delle operazioni di locazione finanziaria (2438) — Relatore: Castelli — (*Parere della VI e della XII Commissione*).

*Discussione del disegno di legge:*

Indennità di servizio penitenziario di cui all'articolo 4, ultimo comma, della legge 15 novembre 1973, n. 734 (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3696) — Relatore: Patriarca — (*Parere della I e della V Commissione*).

## IN SEDE REFERENTE.

*Esame del disegno di legge:*

Specificazione delle attribuzioni delle carriere direttiva, di concetto ed esecutiva delle cancellerie e segreterie giudiziarie (3660) — Relatore: Lospinoso Severini — (*Parere della I e della V Commissione*).

## UFFICIO DI PRESIDENZA

## X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Martedì 6 maggio, ore 17.

## COMITATO RISTRETTO.

Esame dei provvedimenti nn. 2149, 415, 430, 2023 e 3534, concernenti l'ordinamento delle gestioni portuali.

## XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Martedì 6 maggio, ore 10,30.

## IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:*

Istituzione del servizio sanitario nazionale (3207) — (*Parere della I, II, IV, V, VIII, X, XII e XIII Commissione*);

MARIOTTI: Riforma sanitaria (352) — (*Parere della I, V, VIII, XII e XIII Commissione*);

LONGO ed altri: Istituzione del servizio sanitario nazionale (2239) — (*Parere della I, II, V, VIII, XI, XII e XIII Commissione*);

DE MARIA: Riforma sanitaria (2620) — (*Parere della I, V, VI e XIII Commissione*);  
— Relatori: Mario Ferri e Rampa.

## GIUNTA PER IL REGOLAMENTO

Mercoledì 7 maggio, ore 10.

## III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri)

Mercoledì 7 maggio, ore 9,30.

*Svolgimento di interrogazioni:*

5-00986 STORCHI;

5-01005 CORGHI ed altri.

## IN SEDE REFERENTE.

*Esame dei disegni di legge:*

Approvazione ed esecuzione dello Scambio di Note tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Federale di Germania relativo al riconoscimento delle scuole tedesche in Italia, con *Memorandum*, effettuato a Roma il 2 aprile 1974 (*Approvato dal Senato*) (3722) — (*Parere della VIII Commissione*) — Relatore: Salvi;

Ratifica ed esecuzione dell'accordo finanziario tra il Governo italiano e l'Organizzazione internazionale del lavoro relativo al Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico di Torino, con scambi di note, firmato a Roma il 26 aprile 1974 (3622) — (*Parere della V, della VIII e della XIII Commissione*) — Relatore: Salvi;

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo relativo all'applicazione della Convenzione europea del 21 aprile 1961 sull'arbitrato commerciale internazionale, firmato a Parigi il 17 dicembre 1962 (3400) — (*Parere della IV e della XII Commissione*) — Relatore: Salvi;

Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi internazionali firmati a Berna il 7 febbraio 1970: Convenzioni internazionali per il trasporto per ferrovia delle merci (CIM) e dei viaggiatori e dei bagagli (CIV), con relativi allegati e Protocollo addizionale alle Convenzioni stesse; Protocollo concernente le contribuzioni alle spese dell'Ufficio centrale degli Stati partecipanti alle Convenzioni internazionali del 25 febbraio 1961 per il trasporto per ferrovia delle merci (CIM) e dei viaggiatori e dei bagagli (CIV) (*Approvato dal Senato*) (3105) — (*Parere della X Commissione*) — Relatore: Salvi;

Ratifica ed esecuzione della convenzione addizionale alla convenzione internazionale concernente il trasporto dei viaggiatori e dei bagagli per ferrovia (CIV) del 25 febbraio 1961, relativa alla responsabilità della ferrovia per la morte e il ferimento dei viaggiatori, e dei protocolli A e B, firmati a Berna il 26 febbraio 1966 (*Approvato dal Senato*) (2540) — (*Parere della IV e della X Commissione*) — Relatore: Salvi.

---

## VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Mercoledì 7 maggio, ore 9,30.

Comunicazioni del Governo sui programmi relativi alla ristrutturazione dell'Azienda dei monopoli di Stato.

---

## XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Mercoledì 7 maggio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

*Seguito dell'esame del disegno e delle proposte di legge:*

Istituzione del servizio sanitario nazionale (3207) — (*Parere della I, della II, della IV, della V, della VIII, della X, della XII e della XIII Commissione*);

MARIOTTI: Riforma sanitaria (352) — (*Parere della I, della V, della VIII, della XII e della XIII Commissione*);

LONGO ed altri: Istituzione del servizio sanitario nazionale (2239) — (*Parere della I, della II, della V, della VIII, della XI, della XII e della XIII Commissione*);

DE MARIA: Riforma sanitaria (2620) — (*Parere della I, della V, della VI e della XIII Commissione*);

— Relatori: Mario Ferri e Rampa.

---

## RELAZIONI PRESENTATE

*Giunta per le autorizzazioni a procedere sulle domande:*

contro il deputato Trombadori per concorso — ai sensi dell'articolo 110 del codice penale — nel reato di cui agli articoli 595, primo e secondo capoverso, del codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n. 47 (diffamazione a mezzo della stampa) (Doc. IV, n. 219);

contro il deputato Pompei, per il reato di cui all'articolo 319, primo comma, del codice penale (corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio) (Doc. IV, n. 221);

— Relatore: Felisetti.

---

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

*Licenziato per la stampa alle ore 23.*